

Corrono le immunizzazioni pediatriche. Buono anche il dato delle booster: 791.675. Occhiuto: «Siamo i migliori d'Italia»

Vaccinati in tre settimane 40mila bimbi

Salgono i ricoveri nei reparti Covid e cresce il contagio a scuola tra l'incertezza dei protocolli

Giovanni Pastore

COSENZA

Il Covid sta rivelando una sanità con i suoi veri colori, con la sua tristezza generata da oltre undici anni di commissariamento, e col suo dolore che cresce dentro gli ospedali. Soffrono i servizi assistenziali che continuano a riempirsi di pazienti con sintomatologie respiratorie gravi. In alcuni casi, quella fame d'aria diventa incurabile e quei corpi provati dal male smettono di esistere. Ieri la contabilità del dolore ha aggiunto altri 8 decessi, che nell'ultima settimana (quella compresa tra l'11 gennaio e ieri diventano 55). Nelle corsie, da ieri ci sono sei ricoverati in più (il totale sale a 438). Con i nuovi arrivati, i reparti internistici raggiungono il 41,91% dell'occupazione dei posti disponibili (solo la Valle d'Aosta fa peggio in Italia). Frenano le terapie intensive che, grazie anche all'aumento delle postazioni (salite a 191) e a due intubati in meno (saldo tra un nuovo ingresso a Cosenza e tre dimissioni a Reggio) fa registrare un tasso che si piega fino al 18,32%.

Monitoraggio

Ieri, la Regione ha dichiarato 1.693 nuovi casi (lunedì scorso erano stati 1.616) distillati tra 9.382 tamponi (sette giorni prima erano stati 10.205) con un tasso di positività del 18,05%. Nell'ultima settimana sono stati registrate 17.890 diagnosi con una incidenza cumulativa che ha raggiunto i 961,52 casi per 100mila abitanti. Cresce anche l'occupazione degli ospedali con 57 malati in più (56 nei reparti Covid e uno in terapia intensiva. E ci

sono anche 8.608 attualmente positi-

vi in più. Complessivamente, in Calabria ci sono, in questo momento, 37.132 persone colpite dal Covid. Significa che, attualmente nella regione, ogni 50 persone una è contagiata.

Scuola

Lezioni in presenza e, parzialmente a distanza. Studenti e docenti assenti, ingressi e uscite a tutte le ore, classi piene a metà. Mascherine FFP2, tampone 0, tampone 5. Dad o didattica mista. C'è un problema irrisolto che i complessi protocolli ministeriali rischiano d'ignorare: la curva del contagio dei casi giovanili. I positivi in età scolastica sono un quinto dei casi totali. Ma la perturbazione Omicron rischia di aggravare lo scenario. Nel frattempo, presidi e docenti sono alle prese con la conta dei singoli casi che disegnano scenari diversi a seconda delle classi. Il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta, mette in guardia: «La scuola rimane in presenza sulla carta. Nel mondo reale, invece, sempre più classi finiscono in Dad. Fermo restando che durante una pandemia la scuola deve essere l'ultima cosa a chiudere e la prima a riaprire».

Vaccinazioni

La vicepresidente della Regione, Giusi Princi, gongola: «Diecimila bimbi calabresi vaccinati in 5 giorni di campagna regionale nelle scuole. La formula degli "Open vax school" si è rivelata un successo: la complessa macchina organizzativa che abbiamo messo in moto grazie all'Ufficio scolastico regionale, alle Asp, alla ProCiv, all'Ordine dei medici ed alle donne medico della provincia di Reggio Calabria, ancora una volta ha funzionato alla perfezione». Complessivamente, in 3 set-

timane, la Calabria ha somministrato poco meno di 40 dosi pediatriche (5-11 anni), comprese 2.433 vaccinazioni completate. Un dato che in percentuale colloca la regione sul terzo gradino del podio nazionale alle spalle di Puglia e Molise. Ed è boom anche per le dosi booster. In Calabria è stata già ricevuta da 791.675 over 12. Soddisfatto il governatore-commissario, Roberto Occhiuto: «Siamo la prima regione d'Italia per l'incremento più consistente rispetto ai target individuati dal generale Figliuolo».

La battaglia dello Stretto

Cresce il fronte della battaglia per il Green pass obbligatorio anche per attraversare lo Stretto, provvedimento che ignora la continuità territoriale e le esigenze di salute e lavoro rivendicate dai cittadini. Una crociata del sindaco di Messina, Catenò De Luca, che annuncia nuove alleanze. «Questa mattina (ieri, ndr) è venuto a trovarmi e manifestare la sua adesione alla mia campagna di protesta, il sindaco della città metropolitana di Reggio, Carmelo Versace. Siamo d'accordo che il Governo ha adottato una normativa trascurando di considerare i risvolti pratici dell'obbligo di Green pass rafforzato per l'attraversamento dello Stretto. Abbiamo anche condiviso l'appello al Governo perché adotti immediatamente i correttivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Positivo un calabrese su cinquanta
Ieri 1.693 nuovi casi con otto morti
Aree mediche al 41,91%



Peso: 40%



Il successo degli "Open vax school" Diecimila somministrazioni pediatriche in appena cinque giorni



Peso: 40%